

Roma, 12 ottobre 2018

Circolare n. 162/2018

Oggetto: Contribuzione all'ART – Punto della situazione.

In questi giorni l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, come accaduto anche negli scorsi anni, sta sollecitando le imprese a versare il contributo 2018 e rammenta che in caso di inadempienza procederà con la riscossione coatta e l'applicazione degli interessi di mora.

Si ritiene dunque opportuno fare il punto della situazione. Come si rammenterà, Confetra assieme a Fedespediti, Fedit, Assologistica, Federagenti, Trasportounito, Anita e Legacoopservizi, ha impugnato in sede amministrativa tutte le delibere dell'Autorità relative ai contributi, delibere che sono state emanate ogni anno dal 2015 ad oggi.

Il Tar del Piemonte, dopo aver rinviato i ricorsi in via pregiudiziale alla Corte Costituzionale (Sentenza n.69/2017), nei primi mesi di quest'anno con le Sentenze n.287/2018 e n.631/2018 ha accolto tutti i ricorsi di Confetra, addirittura condannando l'ART alle spese processuali. Successivamente l'ART si è appellata contro le suddette sentenze e i giudizi sono ora pendenti avanti al Consiglio di Stato.

Fermo restando dunque che la materia resta sub iudice, è bene rammentare che il TAR del Piemonte ha ribadito quanto sancito dalla Suprema Corte, ossia che sono chiamati a versare il contributo per il funzionamento dell'ART solo le imprese svolgenti attività "effettivamente" regolate dall'Autorità e che non si possono considerare regolati i settori che sono solo beneficiari della regolazione.

Le attività di autotrasporto, spedizione, corrieristica, agenzia marittima, magazzinaggio, non sono mai state regolate né esistono disposizioni che prevedano funzioni regolatorie dell'ART per queste attività, pertanto le imprese non possono essere assoggettate ad alcun pagamento.

Si ritiene pertanto che le imprese possano ragionevolmente non procedere al pagamento di quanto richiesto dall'ART, ovvero versare con riserva di restituzione, richiamando le Sentenze citate e la pendenza dei giudizi.

Riguardo al contributo per il prossimo 2019, l'Autorità ha mostrato finalmente buon senso e nella proposta di delibera che è stata sottoposta a consultazione pubblica fino al 31 ottobre prossimo (<https://www.autorita-trasporti.it/consultazioni>) ha previsto che per il settore della logistica non procederà alla richiesta di contributo in attesa della definizione dei giudizi pendenti.

Il sistema confederale resta a disposizione delle imprese interessate per qualsiasi ulteriore informazione in merito alle richieste di contribuzione.

Daniela Dringoli
Codirettore

*Per riferimenti confronta circ.ri conf.li nn. [54](#), [81](#) e [105/2018](#)
D/cp*

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.